

Insegnamento di “Storia dell’arte”

Letture consigliate

1. Questo elenco di libri è stato messo assieme con un duplice **scopo**. In primo luogo è un tentativo di risposta organica alle richieste che giungono alla spicciolata da studenti che concorrono per l’ammissione alla Scuola. La risposta potrà sembrare debordante, ma cerca di venire incontro all’estrema diversificazione di tali richieste, che è quanto meno dovuta alla variata provenienza geografica. In realtà, una risposta a queste richieste è sempre difficile, se non impossibile: per dare consigli veramente efficaci occorrerebbe conoscere di persona i destinatari, la loro preparazione scolastica in campo storico-artistico, ma soprattutto quella extra-scolastica. Fermo restando che in occasione del concorso di ammissione non si potrà prescindere da buone conoscenze liceali, le letture qui elencate sono significative sul piano del metodo (o dei metodi) della disciplina e dovrebbero portare a galla l’effettiva attitudine dei candidati, almeno in questo campo. Quanto ai contenuti, i titoli e le rubriche potranno dare una primissima indicazione. Se poi la scelta di un libro vicino ai propri interessi dovesse spingere ad andare in una biblioteca, fosse anche per una prima “annusata” alle illustrazioni, si sarà risposto, da parte dello studente alle primissime armi, all’auspicio con cui è stata redatta questa lista: far nascere delle curiosità. Va da sé che al lettore meno esperto saranno sempre necessari i manuali scolastici e i repertori enciclopedici, ma come strumento d’informazione immediata, e non a coltivare l’illusoria sensazione che la sintesi sia a portata di mano o, peggio, che consista nella semplificazione dei dati.

In secondo luogo l’elenco è destinato agli studenti e perfezionandi che già fanno parte della Scuola. A loro potrà ricordare che, oltre alle letture fatte in occasione di esami esterni o dei colloqui interni, esiste una “biblioteca dello storico dell’arte”, a cui è sempre bene rivolgersi per correggere i rischi legati alla pratica specialistica. L’auspicio, in questo caso, è che nell’arco di otto anni (corso ordinario + perfezionamento) almeno una parte significativa di questi libri e di questi autori possa diventare patrimonio degli storici dell’arte che escono dalla Scuola Normale.

2. **Limiti ed avvertenze.** Vista soprattutto alla luce del secondo intento, la lista mostra tutti i suoi limiti. Intanto, può darsi che ci siano lacune dovute a semplice dimenticanza. In ogni caso deve essere chiaro che essa non è stata immaginata come un “canone”, non fosse altro perché i “classici” della disciplina si alternano a cose che non lo sono o che non hanno probabilità di diventarlo (a proposito di “classici”, in genere non sono stati considerati i testi storici della letteratura artistica, o quelli di poetica, che possono servire come introduzione ad un intero periodo storico: ad esempio il *De re aedificatoria* di Leon Battista Alberti o le *Le vite* di Giovan Pietro Bellori). Un altro punto va sottolineato: la scelta, anche se fatta a più mani, resta inevitabilmente soggettiva, perfino autobiografica (nel senso che in alcuni casi è dovuta al ricordo che certi libri ebbero su un determinato lettore, in un particolare quadro di competenze).

Si è comunque cercato di limitare questo rischio, combinando due criteri: la rilevante qualità storiografica e la funzione informativa su qualche importante aspetto della storia dell’arte. Dove non fosse disponibile un’edizione tale da colmare, con un’introduzione o con delle annotazioni, la distanza, anche bibliografica, dall’edizione originaria, si è fatto prevalere il primo criterio (un esempio positivo riguarda, ad esempio, il libro di Toesca del 1912). Si è tuttavia rinunciato ad inserire alcuni autori (Berenson, Riegl,

Wölfflin, fra gli altri) la cui lettura richiede un più complesso inquadramento nella storia della storiografia artistica. Si sono poi accantonati libri di grande importanza, ma dove pareva emergere un taglio prevalentemente “saggistico”, o meglio: dove sembrava che fossero necessarie informazioni storico-artistiche già assestate. In alcuni casi è sembrato che la formula della monografia potesse assolvere a scopi largamente introduttivi; anche se una di queste monografie fosse il primo libro di storia dell’arte che viene letto, non si correrà il pericolo riconosciuto da un grande storico dell’arte quando disse che chi conosce un solo artista in realtà non conosce nessuno.

Ovviamente, non risultano coperte tutte le regioni, epoche, angolazioni della produzione figurativa ed il quadro geografico che ne risulta resta prevalentemente italiano o disorganicamente europeo: cosa che va intesa come un invito a considerare questi libri, anche i più consacrati, in subordine rispetto alle opere d’arte di cui il lettore ha avuto o sta per avere conoscenza diretta. Infine, dal momento che questi consigli di lettura sono rivolti alle matricole o serviranno a bilanciare occasioni di studio ancora circoscritte, si è perlopiù ristretta l’attenzione ad edizioni italiane, insomma a libri che si possano leggere anche in treno o durante le vacanze. Alcuni non sono più commercio, ma sono sempre accessibili nelle biblioteche, a partire da quella della Scuola (eventuali carenze o opportunità di acquistarne una seconda copia potranno essere segnalate alla Direzione della Biblioteca).

a) Testi di carattere metodologico, generale, introduttivo, raccolte di saggi su temi diversi:

- R. Arnheim, *Arte e percezione visiva* [1954], Milano, Feltrinelli, 1962 (e successive ristampe);
- P. Barocchi, *Storiografia e collezionismo dal Vasari al Lanzi*, in *Storia dell’arte italiana*, Torino, Einaudi, II, 1979, pp. 5-81;
- F. Bologna, *Dalle arti minori all’industrial design*, Bari, Laterza, 1972;
- E. Castelnuovo, *Arte, industria, rivoluzioni: temi di storia sociale dell’arte*, Torino, Einaudi, 1985 [Pisa, Edizioni della Normale, 2007];
- E. Castelnuovo, *La cattedrale tascabile*, Livorno, Sillabe, 2000 [si tratta di una raccolta di scritti priva di illustrazioni; è dunque necessario, in molti casi, consultare le immagini che accompagnano questi scritti nelle sedi di originaria pubblicazione];
- A. Conti, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d’arte*, Milano, Electa, 1988;
- H. Focillon, *La vita delle forme* [1934], Torino, Einaudi, 1985;
- D. Freedberg, *Il potere delle immagini. Il mondo delle figure, reazioni e emozioni del pubblico* [1989], Torino, Einaudi, 1993;
- M.J. Friedlaender, *Il conoscitore d’arte* [1946], Torino, Einaudi, 1955, oppure Milano, TEA, 1995;
- E. Gombrich, *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* [1959], Torino, Einaudi, 1965;
- E. Gombrich, *A cavallo di un manico di scopa: saggi di teoria dell’arte* [1963], Torino, Einaudi, 1971;
- E. Gombrich, *L’uso delle immagini. Studi sulla funzione sociale dell’arte e sulla comunicazione visiva*, Milano, Leonardo, 1999;

- E. Gombrich, *Il senso dell'ordine* [1963], Torino, Einaudi, 1977, poi Milano;
- F. Haskell, N. Penny, *L'antico nella storia del gusto. La seduzione della scultura classica 1500-1900* [1981], Torino, Einaudi, 1984;
- F. Haskell, *Le immagini della storia: l'arte e l'interpretazione del passato* [1993], Torino, Einaudi, 1997;
- R. Klibansky, E. Panofsky, F. Saxl, *Saturno e la melanconia: studi di storia della filosofia naturale, religione e arte* [1964], Torino, Einaudi, 1983;
- E. Kris, *Ricerche psicoanalitiche sull'arte* [1953], Torino, Einaudi, 1967;
- E. Kris-O. Kurz, *La leggenda dell'artista* [1934], Torino, Boringhieri, 1980 (con successive ristampe), 1967;
- G. Kubler, *La forma del tempo. La storia dell'arte e la storia delle cose* [1962], Torino, Einaudi, 1980;
- R. Longhi, *Opere complete*, Firenze, Sansoni, 1961-1984 (ma alcuni di questi volumi saranno esplicitamente ricordati in seguito);
- L. Munford, *La città nella storia* [1961], Milano, Bompiani, 1977;
- O. Pächt, *Metodo e prassi nella storia dell'arte* [1977], Torino, Bollati Boringhieri, 1994;
- E. Panofsky, *Idea. Contributo alla storia dell'estetica* [1924], Firenze, La Nuova Italia, 1952;
- E. Panofsky, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento* [1939], Torino, Einaudi, 1975;
- E. Panofsky, *Il significato nelle arti visive* [1955], Torino, Einaudi, 1962;
- N. Pevsner, *Le accademie d'arte* [1940], Torino, Einaudi, 1982;
- G. Previtali, *La fortuna dei primitivi: dal Vasari ai neoclassici*, Torino, Einaudi, 1964;
- G. Romano, *Studi sul paesaggio. Storia e immagini*, Torino, Einaudi, 1978 [ancora più che per altri libri, questa lettura richiede di essere fatta consultando riproduzioni delle opere ricordate];
- F. Saxl, *La storia delle immagini* [1957], Bari, Laterza, 1965;
- J. von Schlosser, *La letteratura artistica* [1935], Firenze, La Nuova Italia, 1964 (e successive ristampe);
- M. Schapiro, *Per una semiotica del linguaggio visivo*, Roma, Meltemi, 2002 (comprende anche *Parole e immagini*, Parma, Pratiche, 1985);
- M. Schapiro, *Stile*, Roma, Donzelli, 1995;
- B. Toscano, *Scritti brevi sulla storia dell'arte e della conservazione*, Libro.Co Italia, San Casciano Val di Pesa / Università di Roma Tre, 2006;
- E. Wind, *Arte e anarchia* [1963], Milano, Adelphi, 1968 (e successive ristampe, per qualche tempo anche negli "Oscar/Saggi");
- R. e M. Wittkower, *Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'antichità alla Rivoluzione francese* [1963], Torino, Einaudi, 1968;
- R. Wittkower, *La scultura raccontata da Rudolf Wittkower. Dall'antichità al Novecento* [1977], Torino, Einaudi, 1985 [al contrario di quanto indica il titolo dell'edizione italiana, non si tratta di una sintesi "completa", ma vengono caratterizzate le grandi mutazioni dei fondamenti figurativi e delle tecniche esecutive]

b) Medioevo:

- J. Baltrusaitis, *Medioevo fantastico. Antichità ed esotismo nell'arte gotica* [1955], Milano, Mondadori, 1977, oppure Milano, Adelphi, 1991;
- L. Bellosi, *La pecora di Giotto*, Torino, Einaudi, 1985 [non l'intero percorso dell'artista, ma il nodo fondamentale della storia dell'arte europea: il cantiere di Assisi];
- L. Bellosi, *Cimabue*, Milano, Motta, 2004;
- H. Belting, *Il culto delle immagini: storia dell'icona dall'età imperiale al tardo medioevo* [1990], Roma, Carocci 2001;
- C. Bertelli, *Traccia allo studio delle fondazioni medievali dell'arte italiana*, in *Storia dell'arte italiana*, V, 1983, pp. 3-163;
- E. Castelnuovo, *Un pittore italiano alla corte di Avignone. Matteo Giovannetti e la pittura in Provenza nel secolo XIV*, Torino, Einaudi, 1962, 1991²;
- E. Castelnuovo, *Arte di corte, arte di città?*, in *Storia dell'arte italiana*, V, 1983, pp. 3-163;
- E. Castelnuovo, *Vetrare medievali. Officine tecniche maestri*, Torino, Einaudi, 1994;
- H. Focillon, *L'arte dell'Occidente* [1938], Torino, Einaudi, 1963;
- M. Focillon, *Scultura e pittura romanica in Francia* [1938], Torino, Einaudi, 1972;
- L. Grodecki, *et alii, Il secolo dell'anno Mille*, Milano, Rizzoli, 1974;
- E. Kitzinger, *Arte Altomedievale* [1940], Torino, Einaudi, 2005;
- E. Kitzinger, *Arte bizantina. Correnti stilistiche nell'arte mediterranea dal III al VII secolo* [1977], Milano, Il Saggiatore, 1989, oppure Milano, Jaka Book, 1999;
- R. Krautheimer, *Tre capitali cristiane. Topografia e politica* [1983], Torino, Einaudi, 1987;
- R. Krautheimer, *Architettura sacra paleocristiana e medievale e altri saggi sul Rinascimento e il Barocco* [1988], Torino, Bollati Boringhieri, 1993;
- R. Longhi, *'Giudizio sul Duecento' e ricerche sul Trecento nell'Italia centrale = Opere complete*, VII, Firenze, Sansoni, 1974;
- É. Mâle, *Le origini del gotico. L'iconografia medievale e le sue fonti* [1898], Milano, Jaka Book, 1986;
- M. Meiss, *Pittura a Firenze e Siena dopo la Morte Nera* [1951], Torino, Einaudi, 1982;
- O. Pächt, *La miniatura medievale* [1984], Torino, Bollati Boringhieri, 1984;
- E. Panofsky, *Rinascimento e rinascenze nell'arte occidentale* [1960], Milano, Feltrinelli, 1971;
- W. Sauerländer, *Le cattedrali gotiche. 1149-1260* [1989], Milano, Rizzoli, 1991;
- J. von Schlosser, *L'arte del Medioevo* [1923], Torino, Einaudi, 1961;
- S. Settis, *Iconografia dell'arte italiana. 1100-1500: una linea*, ora Torino, Einaudi, 2005;
- M. Schapiro, *Arte romanica* [1977], Torino, Einaudi, 1982;
- W. Tatarkiewicz, *Storia dell'estetica*, II [1960], Einaudi, 1979;
- P. Toesca, *La pittura e la miniatura in Lombardia. Dai più antichi monumenti alla metà del Quattrocento* [1912], Torino, Einaudi, 1966 (con aggiornamenti bibliografici ulteriori nell'edizione successiva);
- P. Toesca, *Il Trecento* [1951], Torino, Utet, 1964.

c) Quattrocento, Cinquecento:

- J.S. Ackerman, *L'architettura di Michelangelo* [1961], Torino, Einaudi, 1968
- J.S. Ackerman, *Palladio* [1966], Torino, Einaudi, 1972;
- M. Baxandall, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento* [1972], Torino, Einaudi, 1978.
- M. Baxandall, *Scultori in legno del Rinascimento tedesco* [1980], Torino, Einaudi, 1989;
- M. Baxandall, *Giotto e gli umanisti. Gli umanisti osservatori della pittura in Italia e la scoperta della composizione pittorica 1350-1450* [1971], Milano, Jaca Book 1994;
- J. Białostocki, *Il Quattrocento nell'Europa Settentrionale*, Torino, Utet, 1989;
- G. Briganti, *La maniera italiana*, Roma, Editori Riuniti 1961 (*La Pittura Italiana*, X), oppure Firenze, Sansoni, 1985;
- A. Chastel, *I centri del Rinascimento* [1965], Milano, Rizzoli, 1965 (*Il mondo della figura*, II, 19);
- A. Chastel, *La grande officina* [1966], Milano, Rizzoli, 1966 (*Il mondo della figura*, II, 20);
- A. Châtelet, R. Recht, *L'autunno del gotico (1380-1500)* [1988], Milano, Rizzoli, 1989 (*Il mondo della figura*);
- A. De Marchi, *Gentile da Fabriano*, Milano, Motta, 2006²;
- E. Gombrich, *Norma e forma: studi sull'arte del Rinascimento* [1966], Torino, Einaudi, 1972;
- E. Gombrich, *L'eredità di Apelle: studi sull'arte del Rinascimento* [1976], Torino, Einaudi, 1986;
- R. Klein, *La forma e l'intelligibile. Scritti sul Rinascimento e l'arte moderna* [1970], Torino, Einaudi, 1975;
- R. Longhi, *Lettera pittorica a Giuseppe Fiocco* [1926], in *Idem, Opere complete*, II, pp. 77-98 (sarebbe bene leggere assieme F. Antal, *Studi sul Gotico del Quattrocento. Alcuni quadri italiani del Kaiser-Friedrich-Museum (1925)*, Todi, Edizart, 1997, e F. Zeri, *Rinascimento e Pseudo-Rinascimento*, in *Storia dell'arte italiana*, Torino, Einaudi, V, pp. 545-572);
- R. Longhi, *Lavori in Valpadana, Opere complete*, VI [pittura a Bologna e in Emilia nel Tre e Quattrocento, arte lombarda fino a Carlo Braccresco];
- R. Longhi, *Officina ferrarese (1934-35), Opere complete*, V;
- W. Lotz, *L'architettura del Rinascimento* [1977], Milano, Electa, 1999;
- W. Lotz, *L'architettura in Italia, 1500-1600* [n. ed. a cura di D. Howard 1995], Milano, Rizzoli, 1995;
- A. Lugli, *Guido Mazzoni e la rinascita della terracotta nel Quattrocento*, Torino, Allemandi 1990;
- E. Panofsky, *La vita e le opere di Albrecht Dürer* [1955], Milano, Feltrinelli, 1979;
- A. Pinelli, *La bella maniera*, Einaudi, Torino, 1993;
- J. Pope-Hennessy, *La scultura italiana. Il Quattrocento*, Milano, Feltrinelli, 19

- G. Previtali, *La pittura del Cinquecento a Napoli e nel Vicereame*, Torino, Einaudi, 1978;
- G. Romano, *Verso la maniera moderna: da Mantegna a Raffaello*, in *Storia dell'arte italiana*, VI, 1981, pp. 5-85 (assieme) a G. Romano, *Il Cinquecento di Roberto Longhi. Eccentrici, classicismo precoce, "maniera"*, ora in *Idem, Storie dell'arte. Toesca, Longhi, Wittkower, Previtali*, Roma, Donzelli, 1998, pp. 25-62;
- J. Shearman, *Funzione e illusione*, Milano, Il Saggiatore, 1983;
- J. Shearman, *Arte e spettatore nel Rinascimento italiano: "Only connect..."* [1992], Milano, Jaca Book, 1995;
- J. von Schlosser, *Raccolte d'arte e di meraviglie del tardo Rinascimento* [1908], Milano, Sansoni, 1974;
- M. Tafuri, *Venezia e il Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1985;
- H. Voss, *La pittura del tardo Rinascimento a Roma e Firenze* [1920], Roma, Donzelli, 1994;
- M. Wackernagel, *Il mondo degli artisti nel Rinascimento fiorentino. Committenti, botteghe e mercato dell'arte* [1938], Roma, Nis, 1994, oppure Roma, Carocci, 1996;
- A. Warburg, *La rinascita del paganesimo antico* [1932], La Nuova Italia, Firenze 1996;
- R. Wittkower, *Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo* [1949], Torino, Einaudi, 1962;
- F. Zeri, *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione Pulzone da Gaeta*, Torino, Einaudi, 1957, oppure Vicenza, Neri Pozza 1997;
- H. Zerner, *L'art de la Renaissance en France. L'invention du Classicisme* [1996], Paris, Flammarion, 2002.

d) Seicento, Settecento:

- S. Alpers, *L'arte del descrivere. Scienza e pittura nel Seicento olandese*, Bollati Boringhieri, 1983;
- F. Antal, *Classicismo e romanticismo* [1966], Torino, Einaudi, 1975 (a cui si può abbinare Id., *La pittura italiana tra classicismo e manierismo*, Roma, Editori Riuniti, 1997);
- A. Blunt, *Nicolas Poussin*, London, New York, Phaidon, 1967;
- G. Briganti, *Pietro da Cortona o della pittura barocca*, Firenze, Sansoni, 1962;
- G. Briganti (a cura di), *I vedutisti*, Milano, Electa, 1968;
- A. Gonzáles-Palacios, *Il tempio del gusto. Le arti decorative in Italia fra classicismi e barocco*, Milano, Longanesi, 1984-1986, oppure Vicenza, Neri Pozza, 2000;
- E. Kaufmann, *L'architettura dell'Illuminismo* [1955]. Torino, Einaudi, 1991²;
- F.D. Klingender, *Arte e rivoluzione industriale* [1947], Torino, Einaudi, 1972;
- F. Haskell, *Mecenati e pittori. Studi sui rapporti tra arte e società italiana nell'età barocca* [1963], Firenze, Sansoni, 1966, oppure Torino, Allemandi 2002;

- H. Honour, *L'arte della cineseria: immagine del Catai* [1961], Firenze, Sansoni, 1963;
- H. Honour, *Neoclassicismo* [1968], Torino, Einaudi 1980;
- E. Mâle, *L'arte religiosa del '600. Italia, Francia, Spagna* [1932], Milano, Jaca Book, 1984;
- M. Praz, *Gusto neoclassico*, Firenze, Sansoni 1940 (ristampe successive);
- O. Rossi Pinelli, *Il secolo della ragione e delle rivoluzioni. La cultura visiva nel Settecento europeo*, Torino, Utet, 2000;
- B. Toscano et alii, *Ricerche in Umbria*, Treviso, Canova, voll. I-IV,
- R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia, 1600-1750* [1958], Torino, Einaudi, 1972 (e successive ristampe);
- R. Wittkower, *Bernini: lo scultore del barocco romano* [1955], Milano, Electa, 1990.

e) Dal Romanticismo all'età contemporanea:

- F. Arcangeli, *Dal Romanticismo all'Informale*, Torino, Einaudi, 1978;
- F. Arcangeli, *Giorgio Morandi*, Torino, Einaudi, 1981 (Torino, Allemandi, 2007);
- G.C. Argan, *Salvezza e caduta nell'arte moderna*, Milano, Il Saggiatore, 1964;
- P. Barocchi, *Testimonianze e polemiche figurative in Italia. Dal Divisionismo al Novecento*, Firenze, D'Anna, 1974;
- P. Barocchi, *Storia moderna dell'arte in Italia. Manifesti, polemiche, documenti*, I, *Dai Neoclassici ai Puristi*, Torino, Einaudi 1998; III,1, *Dal Novecento ai dibattiti sulla figura e sul monumentale*, Torino, Einaudi, 1991; III, 2, *Tra Neorealismo ed anni Novanta 1945-1990*, Torino, Einaudi, 1992;
- Ch., Baudelaire, *Scritti sull'arte*, Torino, Einaudi, 1992;
- G. Briganti, *I pittori dell'immaginario*, Milano, Electa, 1977 (ristampe successive);
- M. Calvesi, *Le due avanguardie*, Milano, Lerici, 1966, oppure Bari, Laterza, 1975;
- K. Clark, *Il revival gotico* [1928], Torino, Einaudi, 1970;
- M. De Micheli, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Milano, Schwarz, 1959, oppure Milano, Feltrinelli, 1966;
- J. Golding, *Storia del cubismo* [1959], Milano, Mondadori, 1973;
- F. Haskell, *Riscoperte nell'arte: aspetti del gusto, della moda e del collezionismo* [1976], Milano, Edizioni di Comunità, 1982;
- W. Hofmann, *I fondamenti dell'arte moderna* [1966], Roma, Donzelli, 1996;
- F. D. Klingender, *Arte e rivoluzione industriale*, 1968, Torino, Einaudi, 1972;
- L. Nochlin, *Realismo. La pittura in Europa nel XIX secolo* [1971], Torino, Einaudi, 1979 (ristampe successive);
- N. Pevsner, *I pionieri del movimento moderno, da William Morris a Walter Gropius* [1936], Garzanti 1999;
- R. Penrose, *Pablo Picasso. La vita e l'opera* [1955], Torino, Einaudi, 1969;
- J. Rewald, *Storia dell'Impressionismo* [1946], Firenze, Sansoni, 1948, oppure Milano, Mondadori, 1976;

- J. Rewald, *Il postimpressionismo* [1956], Firenze, Sansoni, 1967;
- R. Rosenblum, *Trasformazioni nell'arte. Iconografia e stile tra Neoclassicismo e Romanticismo* [1967], Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1984;
- R. Rosenblum, *La pittura moderna e la tradizione romantica del nord. Da Friedrich a Rothko* [1975], Milano, 5 Continents, 2006;
- R. Rosenblum, *La storia del Cubismo e l'arte del XX secolo* [1960], Milano, Il Saggiatore, 1962;
- M. Schapiro, *Paul Cézanne* [1954], Milano, Garzanti, 1959;
- M. Schapiro, *L'arte moderna* [1978], Torino, Einaudi, 1986.